ANNO III - N. 17 Conto corrente postale UDINE, 15 SETTEMBRE 1923.

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE della Gioventù Cattolica Friulana

e, come naufrago, dal fondo dell'ombra balzerà fulgido il mondo, guardando, sciolto da terrori ed ire, a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO.

Dite ai giovani friulani che il Papa li ama, li loda, li benedice! — BENEDETTO XV.

Dopo il Congresso Eucaristico sono cessate tutte le discussioni sulle Comunioni dei Circoli. Ogni Assist. Eccl. tenga un registro del quantitativo di particole consecrate per conto dei suoi. Questa è la risposta all'indomani del Congresso.

GLAUCO.

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
VIA GRAZZANO 22 — UDINE

ABBONAMENTI DAL 1.o OTTOBRE
L. 1 — Isolati L. 1.50.

PAROLE DA MEDITARSI

Quod debuimus facere, fecimus! - « Quello che dovevamo fare, abbiam fatto, e quello che dovremo fare lo faremo! » *Sono queste le parole del discorso finale dell'Arcivescovo tenuto in Seminario, dopo la Processione del 2 Settembre u. s. Nessuno porti innanzi se stesso, nessuno faccia nomi di quanto ha fatto per Gesù: abbiamo fatto tutti solo quello e nulla di più di quello che dovevamo fare, e con questa parola sacra l'Arcivescovo manda il biglietto di ringraziamento a tutti. Per quanto poi riguarda il da farsi, Mons. Arcivescovo ai giovani manda un messaggio speciale:*

« Si ravvivi (dopo il Congresso) il culto eucaristico nei carissimi giovani dei Circoli « cattolici maschili e femminili, alla dilatazione dei quali e al loro consolidamento dobbiamo « dare l'opéra nostra, nonostante l'avversione irragionevolmente testè dimostrata; questi Cir- « coli, dove i giovani sono educati all'amore della Religione e all'amore della Patria: non « il fatuo amore di parole e di parate, come quello di certi eroi dell'ora che passa: ma « l'amore sostanziato di fatti e di sacrificii fino alla morte, in faccia al nemico. »

Dopo il Congresso

Non intendiamo fare la cronaca del Congresso, nè dare espressione polemica al nostro pensiero. Certo non è bene dimenticare tutto il retro scena del nostro grandioso Congresso Eucaristico: difatti abbiamo sempre pronto anche quel latino: *In qua nocte tradebatur.*

Qui si tratta di dire che i giovani hanno avuto a fianco di Gesù il loro battesimo, e la loro Confermazione nel nostro C. E. Noi insistiamo sulla affermazione solenne dei nostri giovani non solo, ma sulle espressioni straordinariamente solenni dell'Arcivescovo e del Cardinale rivolte ai giovani stessi. L'Arcivescovo dichiarò tutta la sua soddisfazione per essi, *che dopo i Chierici del Seminario tengono il primo posto nel suo cuore;* S. E. il Cardinale dichiarò al nostro Presid. Federale che avrebbe *riferito fra le prime cose al S. Padre la profonda disciplina della massa giovanile partecipante al Congresso.*

Il Comitato stesso all'indomani del Congresso proponeva un plauso ai 100 giovani udinesi mobilitati per il servizio d'ordine.

Sono fatti questi significantissimi per noi che non badiamo alle misere polemiche dei giornali avversari (mai addimostratisi così *piccini* come in questa grandiosa circostanza) ma badiamo e attendiamo da 5 anni anche attraverso questo foglio a sistemare la nostra organizzazione giovanile diocesana sulla base dei programmi del Papa e dell'Arcivescovo nostro.

LA REDAZIONE.

Ricominciando....

—o—

STAMPA ANTIBLASFEMA. - La Sottofederazione di Tricesimo ha in deposito uno stok di stampati antiblasfemi (manifestini, cartoline e cartellini) a prezzi di liquidazione. Occasione buona per le nostre sagre e feste religiose.

—o—

A CIVIDALE il 16 u. s. si è tenuto il primo solenne Comizio con una conferenza pubblica del R. Pretore avv. Alessio.

Al prossimo numero.

Lettera aperta al Presidente
della Federaz. Giovanile Cattolica Friulana

—o—

Ill.mo Sig. Presidente!

Per i cattolici in particolare la caserma è sempre stata quotata per luogo malefico, ed è vero.

Molti dei nostri giovani che prima di portarsi nella caserma ne erano i pionieri dei Circoli si sono trovati sotto le armi un pò disorieentati, sbandati.

Come è bello non ostante ciò il vedere un giovane che propriamente convinto e senza rispetto umano difende la nostra religione nella caserma.

Sappiano anche i giovani che prossimamente saranno «cappelle» che la caserma è il luogo dove più di tutto bisogna far conoscere ai nostri avversari la fede, amata, non solo, ma difesa.

Quanti giovani che per paura di sentirsi dire «eccolo là il prete» tralascia no dal controbattere le accuse rivolte ai nostro Sacerdoti! quanti e quanti che per vergogna stanno zitti e lasciano dire.....

Ha mai pensato sig. Presidente alla medicina che occorre per questo male — E' il giornale; — sì è il giornale che rianima i soldati, sono le «cronachette» in esso contenute che fanno entusiasmare nuovamente nella caserma i cuori dei nostri giovani.

Ho ricevuto diverse volte lettere da miei compagni é tutti non sanno trovare parole per esprimere l'entusiasmo provato col leggere la nostra Fiamma, da ciò vedo che propriamente non dicono bugie perchè quello che mi riferiscono l'ho provato anch'io.

Mi preme far presente la grave colpa che incombe su quei Circoli i quali tralasciamo dal mandare «Fiamma G.» ai loro soldati; — da Lei on. Presidente che è capo stimato di tutta la falange giovanile cattolica friulana aspetto i provvedimenti che crederà opportuno prendere al riguardo; al Consiglio Federale faccia il possibile di far votare un ordine del giorno il quale imponga tassativamente a tutti i Circoli di spedire «Fiamma G.» ai giovani nostri che si trovano militari — e vedrà che i nostri fratelli oltre ad avere forza per rispondere alle provocazioni avversarie, ritorneranno a casa più formati, più saldi di prima.

Rimango in attesa di sollecito riscontro.

Piacenza 20 Agosto

Suo aff.mo
Canciani Angelo
del S. Giorgio (Udine)

PENSIERI EUCARISTICI

..Come oserò io offrirgli questo Sacrificio esteriore, questo grande Mistero senza avere purificato le mie mani con opere sante? prima di aver avvezzato i miei occhi alla contemplazione del Creatore degli astri del cielo? ...

S. Gregorio Nazianzeno ..

Un atto di fede

—o—

Là, sui monti della Salette, è venuto, da Grenoble, un pellegrinaggio di uomini.

Sono mille.

Il direttore, al momento della partenza, dinanzi al Santissimo Sacramento esposto e pronto a benedire quelli uomini che hanno fatto la comunione, loro parla del regno di Gesù Cristo e di ciò che essi devono a questo Maestro supremo.

Tutto ad un tratto, dopo un momento di silenzio: In piedi! grida egli, in piedi, uomini cristiani!

E tutti quelli uomini si alzano con movimento unanime e quasi militare.

Con la mano tesa verso l'altare, dite a Gesù Cristo se voi credete alla sua presenza reale e sostanziale nell'Ostia santa.

E tutti, con la convinzione di un'ardente fede:

Si, si, o Signore, noi crediamo che siete qui presente!

Credere non basta. I demonii ancora credono, ma tremano. Voi, a quest'atto di fede unite la speranza e l'amore.

Uomini che avete affermato la vostra credenza, dite: Amate voi Nostro Signore Gesù Cristo?

Si, si noi l'amiamo.

E l'oratore, ricordando la triste confessione di S. Pietro ripete una seconda volta:

Amate voi Nostro Signor Gesù Cristo?

Una risposta, ancor più energica della prima, si fa sentire:

Si, noi l'amiamo!

Non basta! Amate voi Nostro Signor Gesù Cristo, come gli apostoli lo amavano? sino alla prigione? sino alla morte?

Si, si, noi l'amiamo!

Ebbene! Apostoli del Salvatore Gesù andate alle vostre famiglie, andate nel mondo; proclamate Gesù Cristo — difendete Gesù Cristo — fate amare Gesù Cristo!

(Dal Francese).

..Noi dobbiamo ritornare indietro dalla S. Comunione forti come leoni spiranti fiamme di fuoco dalla bocca, fiamme di carità di amor di Dio, divenuti terribili al demonio.

S. Giovanni Grisostomo

Un brindisi di D. Bosco

Leggiamo sulla bellissima vita del venerabile Giovanni Bosco del Lemoyne (pag. 199, vol. II):

«Un giorno don Bosco era a pranzo tra uomini di varî partiti e, sul levar delle mense, ciascuno fece il suo brindisi. Chi inneggiò a Vittorio Emanuele II ,chi a Cavour, chi alla libertà, chi a Garibaldi; in ultimo invitarono lui pure a parlare. Senza scomporsi egli si alzò e disse:

— *Evviva Vittorio Emanuele e Cavour e Garibaldi sotto la bandiera del Papa!*

Tutti lo applaudirono».

I NOSTRI QUADRI - 30 - 6 - 1923

Presidente: Sig. SCHIRATTI GUGLIELMO
Vice Presidente: Sig. ANNICHIARICO ERMACORA
Giunta Esecutiva: Sig: Garzoni Bino - Sig. Mainardis Antonio - Sig. Sgobino Ernesto Sig. Venturini Pietro - Sig. Vicario Marco - Sig. Urtovic D. Paolino
Segretario di Giunta: Sig. Clochiatti Giuseppe
Segretario Federale - Cassiere: Sac. Angelo Pezzetta
Assistente Ecclesiastico: D. Olivo Comelli
Redattore di «Fiamma»: Urtovic D. Paolino
Amministratore di «Fiamma»: Rag. Vicario Giovanni

Sottofederazioni N. 25:

1. Udine 1° (città) - 2. Udine 2° (Beivars) - 3. Udine 3° - 4. Cividale - 5. Rosazzo - 6. Codroipo - 7. Variano - 8 Fagagna - 9. Gemona - 10. Buia - 11. Latisana 12. S. Giorgio di Nogaro - 13. Mortegliano - 14. Canal del Ferro - 15. Nimis - 16. Palmanova - 17. S. Daniele - 18. S. Pietro al Natisone - 19. Tarcento - 20. Tricesimo - 21. Tolmezzo - 22. Comeglians - 23. Paluzza - 24. S. Pietro di Carnia - 25. Ampezzo.

1. - Sottofederazione di UDINE 1° (Città)

Presidente Sottofederale: Sig. VENTURINI PIETRO

Parrocchie N. 10 - Circoli N. 4: Chiavris (S. Marco), Carmine (Lelio Michelini), S. Nicolò (E. Blasoni), S. Giorgio (S. Giorgio).
Tesserati: Chiavris N. 18, Carmine 65, S. Nicolò 50, S. Giorgio 69.
«Fiamma»: Chiavris N. 14, Carmine 4, S. Nicolò 1, S. Giorgio 25.
Totale tesserati N. 202 - Totale «*Fiamma*» N. 44.

2. - Sottofederazione di UDINE 2° (Beivars)

Presidente Sottofederale: Sig. MARIANO GIOVANNI

Paesi N. 10 - Circoli N. 5: Beivars, Feletto Umberto, Paderno, Colugna, Pagnacco.
Tesserati: Beivars N. 30, Feletto 35, Paderno 28, Colugna 16, Pagnacco 24.
«Fiamma»: Beivars N. 16, Feletto 20, Paderno 11, Colugna 15, Pagnacco 4.
Totale tesserati N. 133 - Totale «*Fiamma*» N. 66.

3. - Sottofederazione di CIVIDALE

Presidente Sottofederale: Sig. ARRIGO DELLA ROVERE

Paesi N. 27 - Circoli N. 5: Cividale, Campeglio, Premariacco, Ziracco, Faedis.
Tesserati: Cividale N. 75, Campeglio 24.
«Fiamma»: Cividale N. 4, Campeglio 8.
Totale tesserati N. 99 - Totale «*Fiamma*» N. 12.

4. - Sottofederazione di ROSAZZO

Presidente Sottofederale: D. GIUSEPPE QUAIATTINI

Paesi N. 17 - Circoli N. 4: Corno di Rosazzo, Manzano, Pavia, Percotto.
Totale tesserati N. 0 - Totale «*Fiamma*» N. 4.

5. - Sottofederazione di CODROIPO

Presidente Sottofederale: D. VITTORIO CECCHINI

Paesi N. 37 - Circoli N. 3: Codroipo, Flaibano, Camino di Codroipo.
Tesserati: Codroipo N. 157, Flaibano 30, Camino 30.
«Fiamma»: Codroipo N. 60, Flaibano 15, Camino 13.
Totale tesserati N. 217 - Totale «*Fiamma*» N. 88.

6. - Sottofederazione di FAGAGNA

Incaricato: D. AURELIO MICOSSI

Paesi N. 15 - Circoli N. 5: Fagagna, Madrisio, Moruzzo, Villalta, S. Vito di Fagagna.
Tesserati: Fagagna N. 30, Madrisio 20, S. Vito 25.
«Fiamma»: Fagagna N. 25, Madrisio 10, S. Vito 0.
Totale tesserati N. 75 - Totale «*Fiamma*» N. 35.

7. - Sottofederazione di GEMONA

Presidente Sottofederale: Rag. VITTORIO BENEDETTI

Paesi N. 17 - Circoli N. 4: Gemona, Artegna, Flaipano, Portis.
Tesserati: Gemona N. 25, Artegna 100.
«Fiamma»: Gemona N. 13, Artegna 5, Flaipano 1.
Totale tesserati N. 125 - Totale «*Fiamma*» N. 19.

8. - Sottofederazione di LATISANA

Presidente Sottofederale: D. EGIDIO GIULIANI

Paesi N. 19 - Circoli N. 5: Latisana, Muzzana, Palazzolo dello Stella, Ronchis di Latisana, Teor.
Tesserati: Muzzana N. 46, Palazzolo 22, Teor 40, Ronchis 0, Latisana 0.
«Fiamma»: Muzzana N. 0, Palazzolo 5, Teor 10, Ronchis 10, Latisana 1.
Totale tesserati N. 108 - Totale «*Fiamma*» N. 26.

9. - Sottofederazione di MORTEGLIANO

Presidente Sottofederale: D. VALENTINO BUIATTI

Paesi N. 18 - Circoli N. 8: Mortegliano, Flambro, Virco, Lavariano, Lestizza, S. Maria Sclaunicco, Talmassons, S. Andrat.
Tesserati: Mortegliano N. 50, Flambro 20, Virco 5, Lavariano 25.
«Fiamma»: Mortegliano N. 50, Flambro 18, Virco 4, Lavariano 29.
Tesserati: Lestizza N. 60, S. Maria Sclaunicco 19, Talmassons 25.
«Fiamma»: Lestizza N. 35, S. Maria Sclaunicco 18, Talmassons 21.
Totale tesserati N. 204 - Totale «*Fiamma*» N. 175.

10. - Sottofederazione del CANAL DEL FERRO

Presidente Sottofederale: Sig. TREU DANTE

Paesi N. 13 - Circoli N. 7: Moggio, Dordolla, Ovedasso, Chiusaforte, Saletto di Raccolana, Dogna, Pontebba.
Tesserati: Moggio N. 52, Dordolla 25, Ovedasso 21, Chiusaforte 10.
«Fiamma»: Moggio N. 60, Dordolla 5, Ovedasso 1, Chiusaforte 1.
Tesseraii: Saletto N. 30, Dogna 25, Pontebba 55.
«Fiamma»: Saletto N. 10, Dogna 18, Pontebba 10.
Totale tesserati N. 218 - Totale «*Fiamma*» N. 105.

11 - Sottofederazione di NIMIS

Presidente Sottofederale: D. LORENZO CASTELLANI

Paesi N. 23 - Circoli N. 3: Nimis, Attimis, Savorgnan del Torre.
Tesserati: Nimis N. 60, Attimis 29, Savorgnan 20.
«Fiamma»: Nimis N. 12, Attimis 25, Savorgnan 1.
Totale tesserati N. 109 - Totale «*Fiamma*» 38.

12. - Sottofederazione di PALMANOVA

Presidente Sottofederale: Sig. GIACINTO FABBRIS

Paesi N. 21 - Circoli N. 8: Palmanova, Bagnaria Arsa, Gonars, Ontagnano, S. Maria la Longa, Sevegliano, Privano, Trivignano.
Tesserati: Palmanova N. 38, Bagnaria 30, Ontagnano 40, S. Maria 28.
«Fiamma»: Palmanova N. 30, Bagnaria 4, Ontagnano 26, S. Maria 0.
Tesserati: Sevegliano N. 53, Privano 14.
«Fiamma»: Sevegliano N. 40, Privano 10.
Totale tesserati N. 213 - Totale «*Fiamma*» N. 111.

13. - Sottofederazione di S. DANIELE DEL FRIULI

Presidente Sottofederale: Sig. VIOLINO GIUSEPPE

Paesi N. 21 - Circoli 9: S. Daniele, Villanova, Cornino, Dignano, Forgaria, Rive d'Arcano, Rodeano, Cisterna, Susans.
Tesserati: S. Daniele N. 40, Villanova 35, Cornino 3, Dignano 10.
«Fiamma»: S. Daniele N. 39, Villanova 3, Cornino 2, Dignano 9.
Tesserati: Forgaria N. 40, Rive d'Arcano 20, Rodeano 11, Cisterna 15.
«Fiamma»: Forgaria N 10, Rive d'Arcano 13, Rodeano 1, Cisterna 1.
Tesserati: Susans N. 15.
«Fiamma»: Susans N. 6.
Totale tesserati N. 189 - Totale «*Fiamma*» N. 83.

14. - Sottofederazione di TARCENTO

Presidente Sottofederale: Sig. PIVIDORI ANTONIO

Paesi N. 19 - Circoli N. 4: Tarcento, Bueris, Segnacco, Stella di Tarcento.
Tesserati: Tarcento N. 28, Stella di Tarcento 6.
«Fiamma»: Tarcento N. 3, Stella di Tarcento 1, Bueris 1.
Totale tesserati N. 34 - Totale «*Fiamma*» N. 5.

15. - Sottofederazione di TRICESIMO

Presidente Sottofederale: Sig. TOSOLINI ATTILIO

Paesi N. 18 - Circoli N. 7: Tricesimo (con Adorgnano, Leonacco, Fraelacco, Ara), Cassacco, Cortale, Raspano, Reana, Rizzolo, Vergnacco.
Tesserati: Tricesimo N. 328, Cassacco 73, Cortale 22, Raspano 26, Reana 20, Rizzolo 28, Vergnacco 55.
«Fiamma»: Tricesimo 33, Cassacco 1, Cortale 0, Raspano 0, Reana 20, Rizzolo 4 Vergnacco 11.
Totale tesserati N. 552 - Totale «*Fiamma*» N. 69.

16. - Sottofederazione di S. PIETRO DI CARNIA

Presidente Sottofederale da eleggere

Paesi N. 17 - Circoli N. 2: Cabbia, Piano d'Arta.
Tesserati: Cabbia N. 16, Piano d'Arta 0.
«Fiamma»: Cabbia N. 1, Piano d'Arta 2.
Totale tesserati N. 16 - Totale «*Fiamma*» N. 3.

17. - Sottofederazione di AMPEZZO

Presidente Sottofederale: Sig. Maestro CANDOTTI ANTONIO

Paesi N. 13 - Circoli N. 2: Ampezzo - Forni di Sopra.
Tesserati: Ampezzo N. 11.
«Fiamma»: Ampezzo N. 32, Forni di Sopra 9.
Totale tesserati N. 11 - Totale «*Fiamma*» N. 41.

SACILE direttamente dipendente dalla Federazione
Tesserati N. 80 - «*Fiamma*» N. 25.

Sottofederazioni che ancora si attendono

1. Paluzza - 2. Comeglians - 3. Tolmezzo - 4. S. Pietro del Natisone - 5. S. Giorgio di Nogaro - 6. Buia - 7. Variano - 8. Udine 3°.

Riassunto Generale:

Circoli costituiti	N.	116
Circoli tesserati e riconosciuti . .	»	67
Iscritti (Aspiranti - Effettivi) . .	» 970 + 1891 =	2861
Tesserati	»	2585

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO SCHIRATTI

IL SEGRETARIO FEDERALE
Sac. ANGELO PEZZETTA

CONSIGLIO FEDERALE

19 Agosto

Alla seduta ordinaria sono rappresentate le sottoff. di Udine 2.o, Latisana, Manzano, Moggio, Nimis, Palma nova e S. Daniele. Dopo breve discussione gli Statuti federale e sottofederale vengono approvati. Viene convocata l'assemblea generale pel 30 settembre alle ore 9.30 in locale da destinarsi. Riguardo al Congresso il Presidente raccomanda la preparazione, l'ordine, la disciplina, senza canti fuori processione.

Venne deliberato a voti unanimi di tassare le Casse Sottofedarili del 10 % sul conto 1923 per sanare cosí la Cassa Federale. I Presidenti sottofederali promettono d'inviare la loro relazione finanziaria. Il programma invernale resta sospeso. Fu proposto la settimana sociale, la scuola domenicale di propaganda, la Gara di coltura e gli esercizi spirituali. Don Comelli parla sulla frequenza della Comunione che pur regolata e raccomandata resta facoltativa. Il Pres. fa quin di una breve relazione sul lavoro di sei mesi, assicurando il pareggio finanziario entro l'anno.

L'uomo senza anima

Gli uomini moderni hanno quel che si meritano.

I materialisti avevano declamato: «L'uomo non ha un'anima; l'uomo è un animale come il suo vitello; l'anima è un'invenzione dei preti!!!...».

E voi dunque che cosa pensate sia buono a fare dopo morte un uomo che non ha anima immortale? Che farne del suo corpaccio?...

Potrà servire soltanto per ingrassare i cavoli, e niente altro. E allora i cimiteri non meritano maggior rispetto delle fosse dove si sono gettate le bestie morte.

Purtroppo in Russia si è fatto questo. A Mosca 22 cimiteri sono stati trasformati in orti, e tutte le lapidi e i blocchi di marmo saranno usati a fabbricar case.

Ecco l'ultima fine dell'uomo senza anima immortale: concime negli orti per ingrassare i cavoli!

Ma dunque i preti non fatto bene a opporsi a queste profanazioni?... Chi ha buon senso sa come rispondere.

Il primo distintivo del giovane cattolico è la Comunione frequente.

VITALITÀ DEI CIRCOLI
e loro rapporti colla vita parrocchiale

(Dal « Noi Giovani » di Padova)

Abbiamo parlato delle varie attività che un Circolo giovanile può svolgere nella propria parrocchia. Ora passiamo a trattare una questione un po' delicta, he può sembrare eccedente dall'argomento, ma che tuttavia ha la sua importanza pel le relazioni colla vita parrocchiale.

Congressi, Feste sottofederali. ecc.

L'esperienza pratica ci ha dimostrato che spesso si vede con cattiva impressione che i circoli partecipano a qualche Congressino di plaga o festa sottofederale. Ovvero per spiegarci meglio: quando si tratti che la festa sottofederale od il Congresso abbiano luogo in parrocchia allora quelli di questa parrocchia sono tuttti d'accordo nel lodarlo e ritenerlo opportuno e staffilano, a ragione più o meno santa, gli assenti; ma quando invece il Circolo deve portarsi per lo stesso scopo in altro parrocchia, allora non è più possibile salvarci dalle critiche.

Sempre in giro!

Questi giovani sono sempre in giro: una domenica per questo, un'altra per hn diverso motivo, alla vita parrocchiale non ci attendono affatto!

Ecco l'accusa! Essa davvero sarebbe grave, se le cose stessero veramente così come vengono prospettate. Se infatti tutte, o la maggior parte, delle domeniche i giovani dei Circoli fossero chiamati quà e là, fuori del loro paese, evidentemente, come assenti, non potrebbero più lavorare nella loro parrocchia, addio vita parrocchiale.

Non esageriamo però!

Se infatti l'assenza del Circolo intero dalla parrocchia si limita a tre o qattro volte all'anno: come si può dire: «Questi giovani sono sempre in giro?»

Se poi il presidente del Circolo, od il delegato di esso, devono una volta al mese partecipare alla seduta sottofederale, come si può asserire che il Circolo è sempre assente dalla vita parrocchiale mentre questa assenza si limita ad una volta al mese per **uno** o **due** individui?

I vantaggi delle adunanze

Le adunanze fatte in parrochia, tra i giovani del Circolo hanno grande importanza. E' in esse infatti dove si amalgamano i giovani, si conoscono, si esortano, si stimolano ad intraprender od attuare iniziative.

Può darsi che tante adunanze riescano inconcludenti circa il proposto ordine del giorno: ma anche in questo caso esse hanno la loro importanza e non sono nulle per quanto riguarda il loro contributo alla vitalità dei Circoli.

Datemi un Circolo che non faccia mai o rarissime adunanze ed io ve lo qualifico e lo mostro come morto o quasi. Datemi invece un Circolo, che faccia le sue adunenze, quanto volete anche poco concludenti, tuttavia esso Circolo avrà vita.

Fuori della Parrocchia e per essa

Che se adunanze d'una associazione Parrocchiale sono così giovevoli, quanto più sono giovevoli le extra ed interparrocchiali: come le sottofederali, federali, regionali, nazionali.

E' in esse dove convengono gli esponenti delle varie associazioni, i più esperti ed i più responsabili. E' la, dove si pone a confronto quanto si eseguisce in un paese con quello che si fa in un altro. E' la dove sis ente la parola nuova, forte animatrice, al disopra delle cricche campanilistiche e dei pettegolezzi personali.

Quando si ritorna da queste adunanze ci si sente l'animo rinfrancato, illuminato.

Usciamo dunque talvolta dalla Parrocchia per acquistare quanto nella Parrocchia non si trova ed è alla Parrocchia giovevole.

Si lascia pure che la gente vada al mercato al Capoluogo di mandamento o di provincia per fare le spese migliori in qualità, ed a più buon prezzo: perchè allora si vorrà proibire che qualche volta i nostri Circoli partecipino alle feste sottodeferali o federali; alle giornate sociali, alle sedute di studio?. Lasciamo fare, lasciamo passare!

Dove c'è la rettitudine delle intenzioni e la bontà della causa non ci scapiterà mai alcuno.

Parrocchia e Chiesa Cattolica

La Parrocchia è una frazione della Chiesa Catolica. E' un erore grave il credere che fuori della Parrocchia ci sia solo il pericolo e che quindi nessuna associazione Parrocchiale debba far sentire il proprio influsso fuori de la Parrocchia stessa: come pure è erro re il credere che tutte le direttive, le proposte, le iniziative, che vengono al di fuori della Parrocchia debbano guardarsi sempre con diffidenza, se pur non si ritengano pericolose. Non dobbiamo fare delle Parrocchie altrettanti castelli inaccessibili, gli abitanti dei quali gli uni verso gli altri si guardano in cagnesco.

Come il corpo umano risulta dei varî membri, così la Chiesa dalla unione delle Parrocchie: esse sono le membra della Chiesa.

Come creare un antagonismo delluno verso l'altro membro, senza arrivare a un danno reale contro l'organismo intero?

Che ci sia bisogno ancora d'un Menenio Agrippa, che dissipi col suo apologo i dubbî della plebe ritirata sull'Aventino?

Non sospetti, ma fiducia!

Non divisioni, non dubbî, non equivoci, ma unione, franchezza, fratellan za decisa. Ritenga ogni associazione parrochiale la propria autonomia per quanto riguarda il proprio svluppo in seno alla parrocchia, sotto la direttiva del proprio parroco: ma senta il vincolo della solidarietà colle altre associazioni e parrocchiali ed extra parrocchiali.

Tutti lavoriamo per una stessa causa: quindi non si deve ritenere pericoloso il mutuo, soccorso, il vicendevole incoraggiamenti di parola e d'opera. Sentiamoci sempre più uniti ne l'amore di Cristo: è quella la condizione che ci porterà a sicuri successi.

Questione di furberia

--- Vieni un po' giù, galletto mio, diceva la volpe astuta, ormai tra gli animali s'è fatta pace universale.... vieni giù da quest' albero, ho tanti bei progetti!

Il galletto pensò: -- si sta così bene all'ombra del fogliame! Senti cara, rispose, giacchè pace s'è fatta chiamiamo il CANE, tutti tre ci troveremo meglio.

--- Vado via perchè ho fretta, rispose la volpe, ne parleremo meglio domani.

Ah! se tutti i giovani dei nostri Circoli quando vengono a loro nuovi amici dai nuovi programmi rispondessero come quel galletto!

Circolo "Sursum,,

CABBIA

Si crede d'adempiere ad un preciso dovere nel segnalare a codesta On. Federazione l'Apostolato veramente encomiabile adempiuto dal M. R. Don Rossitti il quale nulla ha risparmiato di se stesso perchè il nostro Circolo sorgesse e prosperasse indirizzando la Gioventù a seguire le dottrine del Gran Maestro contro le insidie che alla Gioventù stessa vengono tese specialmente in questi tempi.

IL PRESIDENTE
Prof. Ernesto Leschiutta

Gli immensi benefici ed utilità di questo Sacramento nessuna lingua di uomo può spiegarli. . . . .

. . . . . Concilio di Trento ..

:: Risposte sincere ::

I giornali annunciano che è stata trasmessa dai superiori uffici competenti, per disposizione del Ministro del l'Interno, a tutte le stazioni dei Carabinieri, la seguente circolare riservata:

«Prego V. S. di fornirmi l'elenco completo di tutti i circoli e di tutte le sedi di organizzazioni popolari, esisten ti nel territorio, soggetto alla giurisdizione di codesto Comando di stazione. Prego fornirmi i seguenti dati, per ogni Circolo e per ogni organizzazione: 1) Denominazione del Circolo e sede della organizzazione; 2) Ubicazione; 3) Generalità complete del segretario e del Presidente; 4) Attività e fini del sodalizio; 5) Se abbia o meno principii contrari al Governo fascista; 6) Data della fondazione; 7) Numero degli inscritti.

Poco ci importa di sapere perchè si faccia e come si farà questa richiesta.

Noi, dopo aver affermato che questa circolare ci riguarda soltanto come «**Circoli Cattolici**», dichiariamo che ai quesiti 4) e 5) per ogni circolo e nel l'istesso tempo per tutti, meglio d'ogni altro, per chiarezza e competenza, potrebbe rispondere il Consiglio Superiore della Gioventù Cattolica. I due quesiti in vero implicano dichiarazioni di principio e programmatiche a tutti note, e le quali oggi potrebbe ancora essere lucidamente ripetute dall'organo superiore.

1. «**L'attività ed i fini dei nostri sodalizi?**». Tre parole: Preghiera, azione, sacrificio.

Preghiera per la santificazione dell'individuo, per la prosperità della Patria, per il benessere della Società;

Azione onde ragione e sentimenti soggiaciano ai vincoli della morale cri stiana, e «tutto si rinnovi in Cristo» perchè «la sua pace trionfi nel suo regno;

Sacrificio, per perfezionarci, per espiare, per meritarci il Paradiso. Formare adunque buoni cristiani ed in conseguenza ottimi cittadini.

2. «**Se abbia o meno principii contrari al Governo fascista?**». Noi, come cattolici, abbiamo il culto dell'autorità, nè mai, per principio, possiamo essere contrari al **Governo**. Potremo dissentire e dissentiamo, come cattolici, da quei singoli atti governativi che non sono conformi o, peggio ancora, so no in antitesi collo spirito, collo mora le, colla fede cristiana: plaudiremo, e plaudiamo, a quegli atti che a questo spirito, a questa morale ed a questa fede si ispirano.

Esemplificando, quando un governo tentasse rovinare l'istituto famigliare coi divorzio ed escludesse dalla scuola il Crocifisso, come simbolo, e come realtà, quel governo avrebbe da noi, per il resto l'ossequio che si deve all'autorità, per questi atti, il nostro dissenso completo ed intransigente: viceversa plaudiremo, per questi atti, a quel governo che difende l'integrità famigliare, e ritorna alla scuola ed alla Patria il Crocifisso, simbolo e realtà.

Ogni politica è lontana da noi: dentro di noi non c'è che la politica di Cristo, perciò non professiamo che i principii cristiani e cattolici.

Un distintivo che piace a tutti i cattolici è quello di sentire un giovane nostro a parlar bene e con entusiasmo del Papa e del proprio Arcivescovo.

Offerte per "Fiamma Giovanile,,

Neo Sacerdote Don Leonardo Schiszzo per i suoi confetti L. 5; Don Donato di Osoppo in morte di suo padre L. 10.

L'Amministrazione ringrazia col cuore i due buoni sacerdoti offerenti.

ATTI UFFICIALI

1. - La Presidenza della Federazione manda un plauso entusiastico a tutta la Gioventù Cattolica Friulana che ha partecipato al Congresso Eucaristico per la sua profondamente cristiana disciplina, per il suo spirito di sacrificio di fronte a tutte le restrinzioni morali e materiali, per il suo religioso contegno, per la sua larghissima partecipazione a tutto il Congresso.

In modo speciale plaude alla Gioventù Cattolica Udinese per il servizio d'ordine disimpegnato con amore e con onore, e al carissimo reparto degli esploratori associato a sì nobile compito.

2. E' convocata l'Assemblea Federale per il giorno 30 Settembre alle ore 9.30 nella Sala S. Giorgio dietro la chiesa omonima.

3. - Si invitano i pochi Circoli e Compagnie Filodrammatiche che ancora non hanno versato la tassa globale di mettersi in regola entro il corrente mese.

4. - Non avendo potuto prender parte al Congresso Eucaristico le bandiere, fu deliberato di consegnare la medaglia commemorativa del Congresso a tutti i Circoli tesserati. Si invitano quindi i Presidenti a prelevarle presso la nostra Segreteria Federale - Via Grazzano 19.

La Giunta Federale si riserva inoltre di fare la consegna a certi Circoli non tesserati per quest'anno, ma che hanno vita attiva.

5. - Le documentate proteste pervenute alla Presidenza Federale per incidenti svolti contro giovani cattolici sono trasmesse d'ufficio in questi giorni a Roma; prime fra le quali quelle di Tricesimo, Tarcento e Nimis.

IL PRESIDENTE
SCHIRATTI

IN SEGRETERIA

Hanno pagato la tassa Globale i Circoli Udine (S. Nicolò) - Pontebba - Cisterna - Artegna - Gemona - Paderno - Savorgnan del Torre - Forgaria.

Il Segretario, D. A. PEZZETTA.

Le nostre Cronachette

Al Circolo "Lelio Michelini,,

Venerdì 3 agosto si riuniva l'assemblea per salutare l'assistente ecclesiastico Don Olivo Comelli, che chiamato da S. E. Mons. Arcivescovo va ad occupare il ben meritato posto di Assistente ecclesiastico Federale. Il partente salutato al suo entrare da un lungo evviva prese primo la parola recando il suo saluto a tutti i soci intervenuti, esortandoli quindi a continuare nell'opera incominciata, nell'amore e nell'unione fraterna che furono sempre il fulcro e la base del suo circolo, termina presentando il nuovo Assistente Don Giovanni Pigani, nomina che viene appresa con gioia immensa e salutata da applausi. Lo seguì il presidente sig. Annicchiarico il quale nel portare il saluto reverente e il grazie affettuoso di tutto il circolo gli presentò un'artistica pergamena col voto che sebbene chiamato a più delicati uffici egli restasse sempre fra noi se non più come assistente almeno come padre e fratello amoroso. A lui seguirono con brevi parole il nuovo Assistente, il consigliere Fabris che portò il saluto della sezione Filodrammatica ed il socio Perotto che parlò per l'assemblea.

Chiuse la serata il pres. fed. sig. G. Schiratti che ricordando l'operosità e la fermezza sempre dimostrata dal «L. Michelini» si augurò che questo continui nella sua strada di avanguardia del movimento giovanile e che come un giorno ancor oggi simile ad un pino s'innalzi al di sopra di ogni altra pianta, sempre pronto a tagliare con la sua punta il vento vorticoso delle nostre giornate grigie.

Sottofederazione di S. Daniele

S. DANIELE

Solidarietà. — Esprimiamo tutto il nostro cordoglio per l'aggressione patita dal giovane Pecile Luigi la notte dal 1 al 2 settembre in Udine.

Protestando contro l'incivile atto inviamo a Luigi Pecile i sensi della nostra profonda simpatia e stima.

Teatralia. — La compagnia filodrammatica del Giusto Fontanini mise in scena sabato e domenica, 8 e 9 settembre nel teatro «Teobaldo Ceconi» la commedia in 3 atti di Mons. Flucco «Fedele» e la farsa «Il cacciatore di leoni».

I bravi giovani dilettanti si distinsero presso il colto pubblico spettatore.

A loro un sentito **bravi** per il sacrificio al quale si sottopongono pur di procurare al popolo un sano ed istruttivo divertimento.

Sottofederazione di Sacile

Per l'ingresso trionfale di Sua Em. il Cardinale Bisleti. — A tutti i giovani del Circolo S. Liberale che con sacrificio degno di rilievo, soli, agli ordini dell'Ass. Eccl. Rev.mo Placereani hanno cooperato alla riuscita e grandezza dell'avvenimento che assunse l'aspetto il più imponente che Sacile si potesse attendere dando nell'occasione, magni triottica e religiosa, l'entusiastico, commosso ed affettuoso triumphe della presidenza.

Commiati. — Ai carissimi amici dot tor Giuseppe e Poletto Costante, fratelli nelle sante battaglie della vita cristiana, che a cagione delle loro vicende professionali hanno dovuto lasciarci a malincuore in un momento in cui avevamo tanto bisogno del loro aiuto porgiamo di cuore il nostro augurio il nostro riconoscente saluto.

Il Circolo S. Liberale

Comunicato. — Lunedì 17 corr. alle ore 8.30 il Circolo è convocato nella sede provvisoria per venire allo svolgimento d'importanti ed urgenti ordini del giorno.

Il Presidente.

Adunanza gener. del Circolo S. Liberale

Riuscí ieri 13 agosto, numerosa ed animata, con una cinquantina di soci presenti oltre i nuovi inscritti. Il Segretario F. Berlese, dopo aver portato il saluto dell'Assistente Eccl. assente per una improvvisa indisposizione, lesse la relazione morale e parlò per circa mezz'ora sui capisaldi del movimento giovanile nostro, orientandosi su un discorso del presidente generale della Gioventù Cattolica Italiana. La chiusa, forte e convincente fu coperta di applausi calorosi. Quindi, accettate le domande di ammissione di quattordici nuovi soci, il signor F. Pessot rivolse loro brevi prole di congratulazione, li incitò ad amare e ricercare sempre la grande parola della nostra fede e sopratutto a ritemprare le energie dell'animo e il vigore dell'intelletto nella fonte d'ogni luce e d'ogni grazia: l'Eucaristia. Si prese accordi definitivi circa la campagna antiblasfema da svolgersi quanti prima anche a Sacile; si stabilí che la nuova sede provvisoria del Circolo è d'ora innanzi dietro la Sacrestia!

Chiuse il presidente Cusin invitando i giovani a diffondere e sostenere la buona stampa cominciando in primo luogo dal nostro giornale federale ch'è la scintilla della nostra propaganda ed esortò tutti alla calma, alla prudenza necessaria in questi momenti, per noi cosí duramente provati.

LAVARIANO

La vita attiva del Circolo S. Paolino

Dopo tanto tempo di attesa, finalmente l'amatissimo Pastore della Diocesi destinava a Cappellano di Lavariano il M. R. Sac. D. Elio Molinari di Orsaria. In lui noi giovani del Circolo S. Paolino vedevamo ed accoglievamo festanti e soddisfattissimi il novello Assistente Ecc. dal cuore buono, tutto zelo ed amore per la Gioventù. Assieme agli altri paesani, con a capo la locale Filarmonica diretta dall'esimio maestro Basciu, lo attendevamo fuori del paese, mentre parecchi in bicicletta si erano recati ad accogiierlo fin dalla casa paterna. Al suono dei sacri bronzi e della banda, venne accompagnato alla Chiesa, quindi alla Canonica.

Non essendo stato possibile prima, il Circolo al completo si riuniva il giorno 17 in fraterna cordiale adunanza in suo onore. Venne accolto coi lieti canti della nostra cattolica giovinezza: lo presentava il Ch. Rodolfo Degano esprimendo al neo-Sacerdote ed Assist. Ecc. tutta la gioia, il conforto ed i sentimenti dell'anima, i fervidi auguri del cuore, di tutti i Giovani a Lui amatissimo che incominciava il suo santo apostolato in mezzo a noi, primizie del suo lavoro e di sacerdotali confrti. Don Elio rispondeva commosso e ci parlava come sa parlare un cuore buono di sacerdote in momenti augusti ed indimenticabili, benedicendo a noi e promettendoci tutto, tutto..... coll'aiuto di Dio.

E adesso indeffessamente lavora per noi. A lui auguri che abbia a rimanerci per sempre ed ogni bene in Cristo Gesù.

* * *

Le nostre adunanze si susseguono settimanali e più spesso.

Il nostro infaticabile R. Parroco conforta immensamente e continuamente tutte le nostre adunanze colla sua presenza, colla sua parola smagliante, col suo paterno incorraggiamento.

L'arte drammatica, di cui egli è appassionatissimo, progredisce tra noi per opera sua: il Circolo diviene così decoro e vita del paese. W il Circolo S. Paolino!

Sottofederazione di Udine.

Presentiamo le nostre più vive condoglianze al Sac. Francesco Lucis — Parroco di Bressa — per la morte del l'ottimo padre suo ai cui funebri parteciparono più di 30 sacerdoti.

Il Signore Iddio doni la pace eterna all'anima eletta e resti in memoria eterna la figura del defunto fra i figli e nipoti suoi.

NOZZE CRISTIANE

Il carissimo M. Luigi Garzoni di Tricesimo ci manda la sua partecipazione di avvenuto matrimonio.

Con tutto il cuore e con l'anima piena di soavi visioni, diamo al bravo e buon Maestro tutta l'espressione del nostro giubilo e offriamo a lui e alla gentile sposa tutti gli auguri che da dieci e dieci circoli da lui amati, istruiti e confortati, giungono con un crescendo simpatico, come garrule rondinelle, verso il nido nuovo d'amore.

Benedette e mai abbastanza fortunate le nozze dei giovani carissimi dei nostri Circoli ancora più cari.....

SEVEGLIANO

Circolo G. Contardo Ferrini. — Sabato, 25 c. m. ai giovani di cotesto Circolo tenne una conferenza il Ch. dott. Francesco Piccioni, capitano Medico, presidente del Circolo G. di Palmanova.

Con parola eloquente illustrò i vari doveri d'un giovane cattolico, dopo brevi accenni all'origint ed ai primi fasti della Società. Gli argomenti eran profondi; ma, rivestiti d'una semplicità artistica, d'un caldo sentimento di fede, scesero a colpire i cuori, a sollevare i più nobili propositi.

Ricordando i tempi passati, l'oratore esortò i giovani alla carità, a sopportare gl'insulto dei settari, sempre gli stessi che un giorno, con ammirabile esempio, sopportò la pazienza del nostro Divin Maestro.

La fine fu salutata da cordiali applausi.

L'esimio dottore si portò la simpatia dei giovani, lasciando il vivo entusiasmo ed in gran desiderio di presto riudire l'eloquente e dotta parola.

Un grazie a lui anche da queste pagine.

CORTALE

Attività Giovanile

Presenti una ventina di soci e diversi ragazzi, sabato 4 corr. nella casa ospitale di Mons. Cattarossi parlarono efficacemente e applauditi il Presidente Sottof. Tosolini e Bino Garzoni sui doveri dei giovani cattolici. La riunione si sciolse al canto dei nostri inni.

LA NOMINA DEL PRESIDENTE REGIONALE

della Gioventù Cattolica Italiana

Essendo riusciti vani i molti tentativi e le vive pressioni da più parti fatte per convincere il prof. Luigi Stefanini a ritirare le dimissioni da Presidente del Consiglio Regionale Veneto della Società della Gioventù Cattolica Italiana, i Presidenti Federali, radunati in Venezia la domenica 5 agosto, sotto la Presidenza dell'avv. Camillo Corsanego, Presidente Nazionale, con votazione unanime, elessero a nuovo Presidente Regionale: Francesco Guindani, Presidente della Federazione di Rovigo.

Al valoroso capo, prof. Luigi Stefanin, che ha saputo guidare le giovani falangi del Veneto Cattolico a grandi e gloriose vittorie spirituali nel momento doloroso del distacco, solo dovuto a imprescindibili doveri di studio è rivolta la gratitudine commossa e imperitura di tutti i mille e duecento Circoli della regione.

Al nuovo timoniere giovane eppur cimentato a varie lotte, che saprà conservare e completare il grande retaggio dell'opera del predecessore, vanno, con l'augurio più fervido, possenti gli evviva di tutti i petti giovanili.

Per chi avesse bisogno di comunicare direttamente col Presidente, l'indirizzo è il seguente: Francesco Guindani, Via Celio, Rovigo.

La Sede di Presidenza e la Segreteria generale permangono in Treviso, Palazzo Filodrammatici.

PENSIERI EUCARISTICI

Dio stesso colla sua suprema e infallibile autorità, verità e potenza lo à rivelato e istituito; la fede lo insegna la Chiesa ce lo presenta; è una verità che dobbiamo credere, una legge che dobbiamo osservare, un sacramento che dobbiamo ricevere.

Con permissione ecclesiastica
Sac. PAOLINO URTOVIC - responsabile
Udine - Arti Grafiche Cooperative Friulane